



COMUNICATO STAMPA
15.10.2012

Un borgo autentico dove arte e cultura concorrono a non disperdere il senso del territorio, anzi lo rafforzano. Appignano rilancia la sua sfida culturale.

Artisti da tutta Italia si ritrovano, per il secondo anno consecutivo, a Leguminaria e raccontano, attraverso le loro opere, il paesaggio agricolo.

Ed è Land Art, arte nella natura.

Un omaggio alla civiltà contadina e alla bellezza che ha prodotto.

È lo spirito che anima "Tutto sotto il cielo. Work in progress", il progetto con cui il Comune di Appignano ha coinvolto artisti da tutta Italia per esprimere, attraverso le loro opere, la visione e l'emozione che il territorio appignanese - cornice ideale per la Land Art - ha suscitato nella loro immaginazione. Arte nella natura.

Le installazioni, realizzate con materiali della tradizione agricola e collocate in diversi luoghi delle campagne di contrada Carreggiano, saranno inaugurate sabato 20 ottobre, alle 15.

Alle 17.30, nella sala eventi del Comune, l'incontro con il prof. Lucio Del Gobbo e con gli artisti che hanno aderito: Silvio Craia, Sandra Pucci, Sandra Marconato, Erica Brazzo, Luisa Gianfelici, Livia Carta, Alice Brombin e Piero Brombin.

Il progetto, pensato da Sandra Pucci ed avviato nel 2010 dall'assessorato alla Cultura del Comune di Appignano, è stato lanciato nell'edizione 2011 di Leguminaria con il Manifesto degli Artisti e con installazioni in ceramica, esposte nel centro storico di Appignano (Urban Art), ispirate alla figura di Bellente il Brigante, al secolo Pietro Masi, l'appignanese che visse e morì all'insegna della libertà e del radicamento con la sua terra.